

Finalmente all'ultimo giorno del Maggio, in Grazzano, s'annega il bambino Del Zan Luigi d'anni 2 e mezzo, avvicinatosi troppo al canale della Roggia.

Siamo in Giugno, durante il quale la cronaca, ad eccezione della Mostra Gastronomica per Scuole e Famiglia che s'apre il giorno dello Statuto, deve registrare cose tristi: il giorno 5 un operajo degano all'Ospedale, certo Antonio Romano d'anni 48, stanco di soffrire, con un colpo di rasoio si recide la carotide; il 9 muore improvvisamente il pompiere Guglielmo Madrassi e il 25 avviene uno scontro ferroviario a Casarsa in cui resta ferito abbastanza gravemente un capo treno residente a Udine.

Durante i mesi del caldo

Anzitutto una constatazione: l'estate del 1906 è stata straordinariamente calda; vi furono dei giorni che il sole faceva concorrenza a quello dell'Africa centrale.

Tuttavia non si ebbero deplorare conseguenze gravi. Nella notte del 2 luglio, scoppiò un incendio alla fabbrica di Piamiferi Coccole; una parte del fabbricato resta distrutta con un danno di circa 10.000 lire.

E fino al giorno 26 dello stesso mese non avvengono fatti straordinari. Questo giorno invece segna il 40° anniversario della liberazione di Udine dalla tirannide austriaca.

Tale data viene solennemente festeggiata nella nostra città; imponente il corteo formato dai reduci di Udine e della Provincia; in sala Aiace si scoprono le due lapidi commemorative: della gloriosa data e quella del ricordo del Congresso della Banca Agricola tenutosi in Udine nel 1903.

Segue l'inaugurazione del Museo del Risorgimento in Castello con un meraviglioso discorso dell'on. Giardini e quella del busto al benemerito Senatore G. L. Peelle.

Alla sera illuminazione generale della città, fuochi, concerti ecc...

Ma iro giorni dopo — il 29 — segna un altro grande avvenimento per la città di Udine: la vittoria completa, significatissima della democrazia. Nelle elezioni amministrative, dopo quindici giorni di lotta durante i quali tutte le armi furono adoperate dagli avversari per tentare di gettare il discredito sull'amministrazione che reggeva le sorti della città, vince la lista dei democratici (capofila l'on. Giuseppe Giardini) con quasi 300 voti di maggioranza.

Si noti che ben cinque erano i giornali contro il solo *Pace* L.

Entriamo nell'Agosto. E' il mese degli incendi.

Il giorno 3 scoppiò all'Esposizione di Albano l'incendio della Galleria di Arte Decorativa; lo registro perchè quest'incendio distrusse completamente le opere di valorosi e stimati nostri artisti: Tremonti, Sello, Calligaris, Brusconi, Dell'Oste.

Proprio nei domani, scoppiò un incendio nel deposito attrezza per zappatori, nella Caserma di Pantera in Via Aquileia.

Nella domenica successiva — giorno 5 — ha luogo una bella festa popolare: la Società Operaia Generale di M. S. compie il 10° anno della sua fondazione. Sotto il portico della Cucina Economica ha luogo un popolare banchetto al quale interviene anche il nostro Sindaco comm. Peelle, il quale pronuncia un discorso notevolissimo ed applaudito e favorevolmente commentato.

Nel giorno medesimo, la cronaca registra un altro incendio. Le fiamme distruggono un padiglione per deposito olio e petrolio alla Stazione della ferrovia.

Il giorno 13 ancora un incendio spaventoso. A Cussignacco l'incendio terribile riduce in cenere una casa del dott. Francesco Stringari, con un danno di oltre 12.000 lire.

In Agosto abbiamo i soliti spettacoli, ma ebbero sorte ed esito così infelici che è meglio non parlarne.

Un nuovo e terribile incendio registra la cronaca al mattino del 25. In Pianis le fiamme distruggono il grande Padiglione della Ditta Fratelli Vau. Per avere un'idea del disastro, basti pensare che il danno è stato calcolato in 70.000 lire.

Eccoci al mite Settembre, un mese quasi sempre quieto. Il giorno 16 si inaugura una grandiosa opera che pareva sogno veder compiuta e per la quale da secoli si lottava: il Ponte sul Tagliamento allo Sretto di Pinzano.

L'improvvisarsi della pioggia rovinò la cerimonia — che sarebbe stata imponentissima — a tutto fin in un bagno non desiderato: i rappresentanti della stampa se ne ricordarono per un pezzo, non c'è dubbio.

Il 19 segna un'altra vittima dell'alcorno: certo Franzoni Santo si annega nella Roggia a Porta Venezia. E nel pomeriggio del 24 scoppiò un violentissimo temporale sulla zona di Martignacco. Un fulmine uccide all'istante certo Lavia, contadino, e ne ferisce altri tre.

Negli ultimi tre mesi dell'anno

Ottobre si avvanza o fin dai primi giorni una pioggia insistente viene a molestarci e ad anticipare l'inverno. Alla mattina del 5 crolla una casa quasi ultimata sul Viale di Palmanova, di proprietà del signor Angeli.

Un altro suicidio si registra nel giorno 17: il volontario della morte è certo Del Piccolo, direttore del Caffè *Alla Nave*, che si appicca nella propria stanza.

E il giorno 22 segna una grave perdita per la nostra città. Nella mattina muore il cav. Luigi Bardusco, una tempra d'uomo che al lavoro aveva votata tutta, tutta l'esistenza sua.

Nella elezione del 20 Luglio Egli era stato chiamato a far parte del Consiglio, che poco dopo lo nominava assessore alle Finanze.

La morte del cav. Bardusco fu appresa con dolore da tutta la città, senza distinzioni di partito, e lo provarono le imponenti onoranze tributate alla sua salma.

Alla memoria del benemerito cittadino, vada ancora una volta il nostro reverente saluto.

Il successivo giorno 28 in luogo al Minerva un Comizio per abolizione del lavoro notturno dei lavoratori del pane. Il dottor Giuseppe Murro pronunzia un magistrale discorso per dimostrare quanto sia necessaria una legge che sanzioni l'abolizione di un lavoro nocivo alla salute dei fornai ed alla igienica stassa dei consumatori del primo fra gli alimenti.

Passando al Novembre, troviamo che nella notte dal 7 all'8 viene perpetrato un furto audacissimo nel negozio De Gloria fuori Porta Gemona: ignoti penetrano nel negozio e indistruttati se ne vanno con 350 lire in tasca.

La Questura... li cerca ancora!

Nel domani, il Sindaco consegna la medaglia al valor civile all'industriale Braidotti ed ai suoi tre operai Missio, Cairati e De Giusti i quali — con pericolo della loro esistenza — tentano salvare il giovanotto Zoratti caduto in una buca impregnata di gas carbonico.

Nel 22 abbiamo un tentato suicidio. La giovane ventiduenne Irma Lettani, nei pressi del Cormor ingoia una soluzione di acido solforico. Viene salvata in tempo.

Pochi giorni dopo e ancora coll'acido solforico tenta suicidarsi certo Pietro Boezio.

Una triste notizia giunge da Padova nel pomeriggio del 27: nauore in quella città l'ing. Cardin Fontana, direttore della nostra Officina del Gas, uomo di eccellenti qualità d'animo, amato e stimato da tutti.

Al Colofonio — nel 28 — scoppiò un incendio nella sala del deposito come greggio.

Il danno è di circa 5000 lire.

La rassegna sta per finire. Siamo a dicembre, l'ultimo mese dell'anno. Gli avvenimenti son tutti tristi.

Nella sera dell'11 il fornaio di Vora di Comeglians scivola dal predellino di un carrozzone del Tram a Cavalli e le ruote gli stritolano orribilmente la gamba sinistra. Il poveretto si trova tuttora all'ospitale.

Nel successivo giorno 19 una giovane, fiorente di bellezza e di vita — Gina Ucelar — vien trovata cadavere nel proprio letto in una casa di Chiavria.

In città si parla di suicidio, di morte misteriosa e via dicendo, ma dopo eseguita l'autopsia cadaverica risulta che la poveretta è morta per paralisi cardiaca.

Una orribile disgrazia succede alla mattina del 22 in Via Cisis.

Per imprudenza del suo fratellino vien trovata a letto, quasi completamente carbonizzata, la bambina Da Vit Annita d'anni tre e mezzo!

Da quel giorno ad oggi, la cronaca fortunatamente non registra altri dolori, altro sventure... il Natale è passato tranquillo.

Saluto ai lettori

Era mezz'ora, l'ultimo numero del Paese di quest'anno verrà licenziato ai lettori. Ad essi, che tanta simpatia, tanta benevolenza hanno dimostrato per questo giornale, va il mio saluto affettuoso e l'augurio sincero che l'anno 1907 sia apportatore d'ogni felicità. La rapida rassegna degli avvenimenti dell'anno che sta per passare, dimostra purtroppo che nella vita vi sono più lacrime che gioie... Ebbene: io ho fede che l'anno nuovo sarà migliore di questo. A constatarlo... arriverci al 31 Dicembre 1907! Giuseppe Pascoli.

L'Albero di Natale alla «Scuola o Famiglia»
Rammentiamo che oggi alle 16.30, nella sede dell'Educatore «Scuola e Famiglia» (locali di San Domenico) avrà luogo la festiciola annuale dell'Albero di Natale. Le famiglie dei piccini sono invitate a prendervi parte.

Seduta di Giunta

Oggi alle due avrà luogo una seduta straordinaria di Giunta per trattare di argomenti urgenti, che occorrono essere evasi per lo fine dell'anno. Crediamo che la Giunta andrà poi, secondo le consuetudini, a presentare i suoi auguri all'illustrissimo signor Profetto.

Un primo effetto pratico dell'anagrafe dei poveri

Ci si riferisce che in una recente seduta la Giunta ha preso disposizioni per la formazione degli elenchi degli aventi diritto alla cura medica ed osterica gratuita. Gli elenchi saranno fatti per riparto medico ed osterico.

Sarà questo un primo effetto pratico dell'anagrafe dei poveri, iniziata nell'anno scorso, che ha richiesto un lavoro lungo, diligente e pesantissimo.

I ricevimenti di primo d'anno al Municipio

avranno luogo nei locali di casa Cortalazzi.

Coll'apertura di una porta dalle sale dell'anagrafe, si è potuto mettere in comunicazione questi locali con gli uffici del Comune, ed in questi si è potuto allestire, oltre ad alcuno stanzone abbastanza comodo per il Sindaco e per gli assessori, gli Uffici di Segreteria, di Economato, di Spedizione, l'Ufficio scolastico, ecc. provvedendo così provvisoriamente a bisogni urgentissimi e togliendo gravi inconvenienti che si riflettevano sui servizi del Comune.

Nella riduzione, che ha caratteri provvisorio, si è cercato di evitare ogni inutile spesa, lasciando i locali nello stato quo appropinquato del mobiglio esistente.

Pel nuovo Teatro

Su questo argomento, tanto interessante per il progresso intellettuale di tutte le classi della nostra città, abbiamo voluto assumere precise informazioni. Abbiamo saputo che l'iniziativa non è completamente tramontata, che anzi vi sono tra i promotori alcuni, e dei più autorvoli, che hanno ancora fede di poter condurla in porto. E' vero che la cittadinanza non ha corrisposto nella sottoscrizione del capitale nella misura che sarebbe stato desiderabile... però le somme raccolte rappresentano già una cifra notevole e uno sforzo generoso, che onoreranno i cittadini e torneranno di grandissimo decoro alla nostra Città.

Non aspremo abbastanza incoraggiare coloro che sono alla testa di questa bella iniziativa, onde adoperino tutta la loro energia per farla riuscire.

Trattamento al Collegio di Toppo

Ieri sera nel salone del Collegio Di Toppo ebbe luogo un riuiscitissimo trattamento di giuochi di prestigio, eseguito dal signor Zito.

Erano presenti: l'assessore avv. Cumei e con la sua gentile signora, il maestro Luccarini, il dottor Castellani ed altri.

Gli allievi si divertirono immensamente e il bravo prestigiatore riscosse infiniti applausi; negli intermezzi vennero eseguiti dei pezzi di musica sceltissima.

PADOVA HA PRESO ESEMPIO DA UDINE?

Ci piace riportare quanto si riferisce ad alcuni progetti per la Fiera del Santo a Padova. Para proprio che in quella città consorella si sia preso esempio da quello che si è fatto a Udine per ravvivare i mercati, e da quanto altro si voleva fare, e che per le molte opposizioni incontrate non poté ancora mandarsi ad effetto. «Come programma massimo l'erezione di un foro boario presso Pra della Vallo; come programma minimo costruzione di tettoie per riparare le persone e gli animali dalla pioggia e dal sole.

Maggior pubblicità non solo nel Veneto, ma altresi in Lombardia, ed in Toscana, nel Trentino, nel Canton Ticino, per mezzo di avvisi e dei giornali più accreditati. Istituzioni di prezzi ai migliori produttori e negozianti che interverranno con maggior numero di animali di razza scelta, ai sellari, fabbricanti di vetture ecc.

Sollecitare l'Associazione del Consorzio Agrario, Cattedra Ambulante, Sindacato, Camera di Commercio.

Elenco di alloggi e stallaggi per forestieri e negozianti.

Ottenere facilitazioni ferroviarie.

Sussidi ad un Comitato per divertimenti.

Nomina di una Commissione presieduta dal Sindaco, per studi ulteriori, provvedimenti ecc..»

Un rinforzo di guardie di P. S.

è stato chiesto telegraficamente per difendere questa notte, gli strilloni che venderanno la Cicala dalla resca dei cittadini, che non vorranno per nulla rimaner privi di una stremita così briosa ed elegante.

La stremita comincerà ad essere venduta alla mezzanotte in punto. (Forse anche qualche ora prima. NDR)

LA CONFERENZA DEL COMM. BIANCHI

PER LA STAZIONE DI UDINE

Il vice-presidente e il segretario della Camera di commercio, e il presidente dell'Associazione di commercianti e industriali, nel convegno di Venezia, esposero al comm. Bianchi — presenti i funzionari del Compartimento — le condizioni disastrose del servizio ferroviario fra Friuli e segnatamente nella stazione di Udine; riferirono i voti e le deliberazioni precedenti e ricordarono che nel convegno del 24 novembre il progetto A per l'ampliamento della stazione era stato accettato dagli enti locali per la formale promessa della sua immediata esecuzione e senza rinunciare, accettandolo, a una più radicale soluzione del problema nell'avvenire.

I rappresentanti riferirono minutamente le critiche che il progetto aveva sollevate e le proposte di modificazioni che si erano formulate. Dichiararono di non poter assumere la responsabilità di un ritardo nell'esecuzione dei lavori; ma, nella cortezza che ciò non avverrebbe, chiesero che su quelle critiche e su quelle proposte si soffermasse l'attenzione del comm. Bianchi. Che se lo spostamento del fascio di binari non fosse possibile, l'Amministrazione tirasse di rendersi proprietaria dei terreni, ancora liberi, verso S. Rocco, per poter provvedere, in seguito, a nuovi ampliamenti.

Il comm. Bianchi espose il convincimento che il progetto concordato rispondeva sufficientemente ai bisogni impellenti della ferrovia e della città di Udine, la quale non deve credere che con questi lavori il suo assetto ferroviario resti chiuso per l'avvenire.

Osservò che lo spostamento dei binari di manovra verso S. Rocco incontrava difficoltà, derivanti dal fatto che dal cavalcavia di Grazzano la linea scende verso il Cormor con la pendenza del 7 per mille, mentre per le manovre non è ammessa una pendenza superiore all'uno e mezzo. Non era dunque possibile, in quella località, un fascio comunicante da due lati, come quello del progetto, fascio che dà ai binari una maggiore efficienza, potendo le manovre venir eseguite da due parti. Si sarebbe dunque dovuto ricorrere a un fascio di binari tronchi, ormai condannati dalla pratica. E' poi un grande vantaggio per la regolarità del servizio che i binari di manovra, come nel progetto, non siano discosti dai vagnuzzi.

Dichiarò tuttavia che l'Amministrazione non rifiuta di esaminare anche questa proposta, come esaminò la proposta, che crede attuabile, della Camera di commercio, consistente nel trasportare il binario di corsa sul lato esterno del fascio di manovra, disimpegnando così a vicenda i due servizi. Quando la più pratica via gli sembrava quella che porta alla immediata esecuzione del progetto attuale, possibile miglioramento, così che l'attrezzamento della stazione di Udine possa essere pronto per la prossima campagna vinicola.

Osservò che il progetto provvedeva, secondo i voti degli enti locali, all'aumento delle fronti di carico e scarico e all'ampliamento dei magazzini, ciò che sopra tutto importa al commercio, mentre il problema delle manovre interessa direttamente la ferrovia.

Annunziò ch'era forse prudente di pensare fin d'ora ai terreni per un probabile futuro ampliamento, come si fece altrove, mercè un quo accordo fra il Comune e l'Amministrazione della ferrovia.

I rappresentanti spiegarono come fosse necessario che il doppio binario venisse prolungato fino a Udine.

Il comm. Bianchi assicurò che questo è deciso e che è soltanto questione di tempo, l'intera opera venendo eseguita gradualmente.

I rappresentanti risolvono la questione del sottopassaggio sul viale di Palmanova.

Il comm. Bianchi dichiarò che, casi analoghi presentandosi in molte località, si era adottata una massima, la quale rose più facili gli accordi fra l'Amministrazione e gli enti locali. E la massima è che la ferrovia assumesse la spesa dei manufatti mentre alle strade d'accesso provvedono gli enti locali. Egli non aveva difficoltà di farne concreta proposta al Municipio di Udine e alla Provincia.

I rappresentanti ricordarono la domanda di concessione del tronco Olivdale Podresca pel raccordo a Canale con le grande linea Assling-Trieste, e fecero notare che il raccordo avrebbe recato una vivida corrente di traffico non solo a Udine, ma alla regione e al regno.

Il comm. Bianchi si mostrò perfettamente informato della questione e pienamente convinto della sua grande importanza.

SEGRETARIATO D'EMIGRAZIONE

Sezione collocamento

Urgente ricerca di dodici ragazze disposte a partire subito per andare a lavorare in una fabbrica della Germania.

LA SEDUTA DI IERI DEI VETERINARI PROVINCIALI

Ieri mattina alle ore 10.30 nella sala dell'Associazione Agraria Friulana tennero adunanza i veterinari della provincia. La riunione fu numerosa. Presiedette il dott. Tacito Zambelli, segretario il sig. dott. Selan Umberto.

Intervennero i colleghi di Udine, Gemona, Palmanova, S. Vito al Tagliamento, Casarsa, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Martignacco, Azzano X. Saele, Pordenone, ecc. ecc.

Il dott. T. Zambelli (presidente) giustificò taluni assenti e fece varie comunicazioni. Provvide alla distribuzione — fra i convenuti — della riuiscitissima Guida delle fiere e mercati in comune di Udine, lodata pubblicazione di tutta attualità.

Lo stesso sig. Presidente, con preciso notizie ed informazioni, riferì sull'inchiesta praticata in provincia riguardo gli empirici e le sue conclusioni proposte furono approvate.

Lo stesso dottor Zambelli dimostrò l'opportunità di esprimere voto perchè nel 1907 si effettuasse una nuova importazione di torrelli della Svizzera, per il miglioramento dei bovini.

Opportune e lodate considerazioni sul metodo vigente per commercio degli animali e sulle contestazioni, furono svolte del dottor Vittorio Vicentini vicepresidente dell'associazione veterinaria.

Si ebbe una interessante discussione. Approvato il resoconto finanziario, venne — ad unanimità — nominato il dottor Romano a rappresentare l'Associazione al Consiglio Generale dell'Unione Veterinaria Italiana.

Per ultimo — conforse il desiderio del referente — ebbe la parola il dott. Romano per varie comunicazioni, fra le quali le principali:

- stato delle pratiche per la compilazione di un regolamento per servizio veterinario in provincia e conseguenze derivanti;
- studi relativi al codice deontologico in seno all'ordine dei sanitari della provincia;
- comunicazioni relative all'unione veterinaria italiana e l'opera di quella Presidenza;
- comunicazioni relative all'associazione veterinaria toscana;
- riunione, in Roma, del consiglio zootecnico;
- sullo norme per le esposizioni zootecniche;
- sui regolamenti per le stazioni di monte taurine;
- sui vizi redibitori nelle contrattazioni del bestiame;
- sul bisogno che vengano denunciati i singoli casi di tubercolosi bovina constatata, come già fa regolarmente il Comune di Udine.

Finalmente il dott. Romano riferì su un recente doloroso insuccesso di vaccinazioni preventive contro il carbonchio nel Comune di S. Lucia di Piave — presso Susegana — ove ebbero a soccombere vari capi bovini vaccinati.

Il presidente, dott. Zambelli, ed i convenuti ringraziano delle interessanti comunicazioni.

Alle 12.45 la seduta ebbe termine.

Triste fine

Ieri nel pomeriggio, certo Giacomo Cotterli, abitante in via Ronchi, era stato chiamato da una famiglia dimorante in via Paolo Sarpi per il trasporto dei mobili in altra dimora.

Ad un tratto il Cotterli si sentì male e cadde alla riversa, rotolando giù per le scale.

Altri operai che attendevano allo sgombero della casa, accorsero in aiuto del povero Cotterli che non dava segni di vita.

Chiamato, giunse il vigile Cuttini che a mezzo di vettura trasportò il poveretto all'Ospedale. Il medico Paglieri riscontrò che il disgraziato era stato colpito da sincope e perciò ordinò che venisse accolto d'urgenza. Ma quattro ore dopo l'infelice esalava l'ultimo respiro!

Decesso

E' morto, durante la scorsa notte, dopo soli tre giorni di malattia, l'ottimo Carlo Spongchia portiere del Teatro Minerva.

Alla famiglia, ai congiunti, le nostre vive condoglianze.

I funerali seguiranno domani alle ore 14.

Società dei Veterani e Reduci

La presidenza della Società dei Veterani e Reduci esprime pubblico ringraziamento al sig. Ugo Camavillo per il dono fatto anche quest'anno di N. 8 coperte di lana nuove per i Veterani e Reduci più poveri.

A domani la relazione del banchetto del Dazleri.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva
Fatima Miris
Domani sera avrà luogo la prima rappresentazione di questa celebre trasformista.

Il Dottor L. Zapparoli specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLA, si è trasferito nella sua CASA di CURA in VIA AQUILEIA N. 86, ove visita ogni giorno.

SOCIETA' per l'Industria Chimica... La Direzione si trasferisce in Via Giovanni Porta S. Lazzaro

Dott. TULLIO UZZI... Consultazioni per interne tutti i giorni 10

Malattie degli Difetti della... Specialista di orratta Consultazioni dal 2 alle 5 eccettuati

Ferro - Chisleri... Il chiarissimo VINCENTO ARGENTI della R. Casa, se posso assicurare

Nocera U... Esigere la marca Angolica F. BIANCHI MILANO

NUOVA... Il sottoscritto noto che ha aperto fuori

VINI e... Prodotti nelle bott. Oscar Tobler di Pisa

SAR... (con annessa prova) F. LLI RICCI UDINE

Acqua Na... la migliore acqua ACQUA DI VOLA

Non adoperata... Bicchiere alla V. TINTURA... Premiato con all'esposizione

Monte di Pietà di Udine... Noi giorni 15-22-29 gennaio 1907 alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti

Cronache provinciali Pordenone... «Il Paese» che in quest'ultimo tempo non può avere, come per il passato, la quotidiana collaborazione

Spillimbergo Consiglio Comunale... 30 (c. c.) - Giovedì 3 gennaio 1907 alle ore 2 pomeridiane nella sala Municipale

San Daniele L'anno se no vaa... 30 - (Guido) - Il cielo è ancora annuvolato e la neve scesa ha spaventato quasi i sandaniolosi

Latisana Funerale... Ieri mattina alle ore 7 fu trasportata al Camposanto la salma del dott. Emérico de Thimolé

Rivignano Funerale... 30, (Prigio) - Solenni rievocarono le onoranze funebri tributate ieri al compianto assessore comunale sig. Giuseppe Bearzi

Krapfen caldi... trovano giornalmente nell'Officina DORTA MERINGHE e STORTI alla FARMACIA

Comunicato... Udine, 7 Nov. 1906 In casa del sig. Giusto Muratti alle ore 10 1/2

Comunicato... Udine, 27 dicembre 1906 Visto il verdetto 29 dicembre 1906 del giuri d'onore pubblicato dal giornale cittadini a proposito di una vertenza cavalleresca fra terzi

Comunicato... Udine, 31 dicembre 1906 Ieri sera alle otto moriva Marianna De Carli fu Antonio nata a Nivide del Friuli nel 1810

Ringraziamento... Con grato animo esprimo vivi sensi di ringraziamento al dott. Muraro, per le efficaci, premurosissime cure prestatemi

MAIANO NUOVA FARMACIA alla "CROCE ROSSA" del Chimico Farmacista ANGELO ALLATRE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 105,000,000 - Versato 100,384,200 - Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34

SEDE CENTRALE: MILANO Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Sentiti i testimoni presentati dalle parti... Considerato che se al Sig. Luciano Dal Torsò riuscissero di avere tenuto irregolarmente la contabilità riferentesi al ballo degli studenti pro Dante nel febbraio 1905

Comunicato... Udine, 27 dicembre 1906 Visto il verdetto 29 dicembre 1906 del giuri d'onore pubblicato dal giornale cittadini a proposito di una vertenza cavalleresca fra terzi

Ringraziamento... Con grato animo esprimo vivi sensi di ringraziamento al dott. Muraro, per le efficaci, premurosissime cure prestatemi

MAIANO NUOVA FARMACIA alla "CROCE ROSSA" del Chimico Farmacista ANGELO ALLATRE

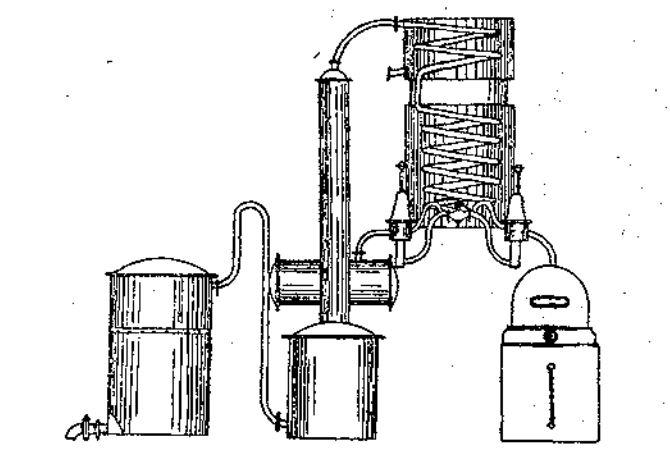
BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 105,000,000 - Versato 100,384,200 - Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34

SEDE CENTRALE: MILANO Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

SECONDO BOLZICCO UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE CHINAGLERIE - MERCERIE - MODE CRAVATTE - CAMICIE - COLLI PROFUMERIE SPECIALITÀ ARTICOLI DI RICAMO MAGLIERIE GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PASQUALE TREMONTI UDINE Premiata con 14 Medaglie d'Oro

Specialista per impianti completi di Distillerie sia a vapore che a fuoco diretto



(Tipo di distillatrice a fuoco diretto) Massime Onorificenze all'Esposizione Internaz. di Milano

DISTILLERIA AGRICOLA FRIULANA CANCIANI E CREMESE - UDINE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO

SLIWOVITZ puro e finissimo distillato dalle prugne CORDIAL CAMOMILLA ANTINEVROTICO - DISSETTANTE - CARMINATIVO "DAF" LIQUORE AMARO di qualità superiore APERITIVO - TONICO - RICOSTITUENTE

Premiata Officineria e Bottiglieria Girolamo Barbaro - Udine

VIA P. CANCIANI, N. 8 Trovati tutti i giorni la ben nota specialità PANETTONI FRESCHI assumendosi le spedizioni anche per Pesterò

Mandorliati torroni al fustone, giardinieri al cioccolato, torroni biscotti - Vini, liquori di lusso - Bomboniere porcellana, ceramica, - Sacchetti raso, cartonaggi - Servizi speciali per nozze - Battesimi, - Soiree anche in provincia A PREZZI MODICISSIMI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 105,000,000 - Versato 100,384,200 - Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34 Sede Centrale: MILANO

